



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Prot. 10402/A77

BORSA DI STUDIO ELISA PERRONE 2020/21



È volontà dell'Accademia di Belle Arti di Bologna istituire una Borsa di studio dedicata ad Elisa Perrone (Cervia, 1995 – Pavia, 2019), studentessa del Biennio di Decorazione per l'Architettura all'Accademia di Belle Arti di Bologna, per ricordarne le qualità umane, i risultati di assoluta eccellenza negli studi e l'infaticabile impegno espresso negli anni nella Consulta Studentesca, anche come membro del Consiglio Accademico.

Diplomata col massimo dei voti al Corso Triennale di Decorazione Arte e Ambiente, Elisa ha partecipato a diverse manifestazioni promosse dall'istituzione accademica, tra cui la II edizione del Concorso "In Factory, arte e produzione si incontrano" indetto dalla Philip Morris Manufacturing & Technology di Crespellano, Bologna. In quell'occasione, il suo progetto *Dinamica Forma Spazio*, vincitore del primo premio Area progettuale 1, ha visto la realizzazione nelle pareti esterne degli edifici dello stabilimento di Crespellano. Impegnata attivamente per il miglioramento delle relazioni umane e in generale del benessere all'interno dell'Accademia, Elisa è prematuramente scomparsa nella primavera 2019 per le gravi complicazioni seguite ad un intervento cardiocirurgico.

Grazie al sostegno della Philip Morris, memore dello straordinario progetto realizzato da Elisa, alla volontà dei professori che hanno avuto modo di seguirla e apprezzarla per le sue molteplici doti, alla disponibilità dell'Accademia di Belle Arti, nella persona del Presidente e della Direttrice, a concorrere alla gestione della Borsa di studio, si conviene quanto segue:



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

è indetto un concorso di idee e progetti con l'intento di favorire l'interesse della popolazione studentesca alla partecipazione alla vita istituzionale e al miglioramento del benessere generale dell'Accademia.

Per questa edizione verranno assegnate:

n. 2 (due) Borse di studio, ciascuna di euro 2.500 (duemilacinquecento).

REGOLAMENTO E FINALITÀ DEL CONCORSO

Art. 1 – Generalità e finalità del Bando

All'assegnazione della Borsa di studio possono concorrere gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, singoli o in gruppo, regolarmente iscritti all'anno accademico in corso ai Trienni e ai Bienni di qualunque percorso di studi. Possono inoltre concorrere tutti coloro che si sono diplomati negli anni accademici 2018/19 e 2019/20.

Il concorso intende essere uno stimolo a sviluppare la partecipazione degli studenti alle attività istituzionali, sollecitando l'elaborazione di progetti destinati a migliorare la qualità della vita in Accademia e il benessere di coloro che vi studiano o lavorano. Progetti nei quali la creatività e la responsabilità etica sappiano coniugarsi, mirando ad un'azione civile nel suo senso più profondo, dedicata cioè ad accrescere il benessere della comunità nel suo insieme.

Il progetto richiesto dovrà rispondere alle finalità sopra descritte e avere caratteri di fattibilità. Sarà compito della Consulta degli studenti così come del Consiglio Accademico impegnarsi per la sua realizzazione.

Art. 2 – Criteri di valutazione

Si richiede che il progetto presentato riguardi azioni, interventi, iniziative da realizzare a favore degli studenti, in primis, ma anche di chi lavora all'interno dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Il progetto dovrà essere bene articolato e deve avere un carattere di fattibilità nel corso del tempo.

I contenuti del progetto potranno riguardare proposte che prendano in considerazione il miglioramento, dal punto di vista funzionale e qualitativo, di spazi e strutture già esistenti o nuovi interventi, anche temporanei, utili alla vita comunitaria dell'Accademia.

Potranno essere presentate anche proposte immateriali di valore etico e civile, riguardanti



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

il miglioramento dell'organizzazione didattica, la fruizione dei corsi, l'accoglienza degli studenti, per favorirne l'interscambio, l'inclusione e la socialità.

Sarà oggetto di valutazione anche il Curriculum vitae del concorrente o dei concorrenti in relazione all'impegno sociale, culturale, umanitario nell'istituzione accademica o nell'ambito del Terzo Settore; così pure saranno oggetto di valutazione il Curriculum degli studi e i risultati conseguiti.

Art. 3 – Norme di partecipazione

Per partecipare al concorso è necessario far pervenire, **entro e non oltre il 15 maggio 2021**, i seguenti documenti:

- Scheda di partecipazione del singolo o del gruppo (per tramite del capogruppo) debitamente compilata e firmata (allegato 1) in cui dovrà essere indicato il titolo del progetto
 - Curriculum vitae del candidato o dei candidati (quando trattasi di gruppo di lavoro)
 - Curriculum studio (elenco discipline/voti conseguiti) del candidato o dei candidati (quando trattasi di gruppo di lavoro)
 - Relazione con la descrizione della propria proposta - progetto adeguatamente sviluppato con particolare attenzione agli obiettivi e alle sue finalità, completo di bozzetti, visualizzazioni (qualora necessarie), materiali, modi e tempi di realizzazione, analisi di fattibilità e costi.
- Ogni concorrente, singolo o in gruppo, potrà presentare un solo progetto.

Art. 4 – Scadenze

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere esclusivamente in formato digitale e combinata in un unico file pdf da inviare **entro il 15 maggio 2021** all'indirizzo e-mail: sabina.aversa@ababo.it

Come data, farà fede quella della mail di invio dei materiali.

Entro il 15 giugno 2021 verranno resi noti i vincitori della Borsa di Studio.

Art. 5 – Commissione selezionatrice

La commissione selezionatrice per l'assegnazione della Borsa di Studio è composta da:

- la Direttrice
- il Presidente della Consulta degli studenti
- il Coordinatore della Scuola di Decorazione
- i Coordinatori di Dipartimento: Arti Visive, Arti Applicate, Comunicazione e Didattica dell'Arte o un delegato da loro indicato



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

- un Delegato rappresentante della Philip Morris

La Commissione concluderà i lavori di selezione entro il 10 giugno 2021.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

15 dicembre 2020

La Direttrice

Prof.ssa Cristina Francucci